

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 06M2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED44 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE INDETTA CON D.R. N. 2798/2020 DEL 06/11/2020**

**VERBALE N. 2**

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 198/2022 del 26.01.2022, è composta dai:

Prof. Paolo Durando (Presidente) Ordinario presso la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche SSD MED 44 dell'Università degli Studi di Genova

Prof.ssa Francesca Larese-Filon Ordinario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia SSD MED 44 dell'Università degli Studi di Trieste

Prof. Antonio Pietroiusti (Segretario) Ordinario presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia SSD MED 44 dell'Università degli Studi di Roma Unicamillus

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 01.03.2022 alle ore 15,00 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Giuseppe La Torre

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere per il candidato un profilo curriculare e una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia e approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica del candidato, una relazione sulla valutazione complessiva dello stesso. (ALLEGATI 1 e 2 AL VERBALE 2).

I Commissari prendono atto che nei lavori presentati dal candidato non vi sono lavori in collaborazione con i Commissari stessi.

Il Prof. Durando dichiara di avere in collaborazione con il candidato l'editoriale i cui riferimenti sono riportati di seguito: Tackling biological risk in the workplace: updates and prospects regarding vaccinations for subjects at risk of occupational exposure in Italy. Durando P, Dini G, Massa E, La Torre G. Vaccines, 2019, 7 (4), 141.



Tutte le valutazioni vengono allegare al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate sull'unico candidato, dichiara lo stesso Prof. Giuseppe La Torre vincitore della procedura per il reclutamento di un professore di I Fascia nel settore concorsuale 06/M2 -settore scientifico disciplinare MED/44 - Medicina del Lavoro-, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive.

La Commissione incarica il Presidente, Prof. Paolo Durando, a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati, al responsabile della procedura (Dott.ssa Alessandra Taormina - Settore Concorsi Personale Docenti - alessandra.taormina@uniroma1.it). Il verbale e gli allegati saranno trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it. Ciascuno degli altri membri della Commissione invierà al Prof. Paolo Durando una nota di approvazione del presente verbale e del suo allegato unitamente ad un documento di riconoscimento.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti. La Commissione decide di riconvocarsi alle ore 16.45 per redigere la relazione finale conclusiva.

La seduta è tolta alle ore 16,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Genova, 01.03.2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Durando (Presidente)

Prof.ssa Francesca Larese-Filon

Prof. Antonio Pietroiusti (Segretario)



## ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2

### Candidato Giuseppe La Torre

#### Profilo curriculare

Il candidato ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1990, il diploma di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva nel 1994 e il titolo di *Doctor of Science* in Epidemiologia nel 2006.

Il candidato ha svolto la sua carriera universitaria nel SSD MED/42 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma fino al 2008 come Ricercatore Universitario in Igiene Generale ed Applicata. Successivamente ha svolto la sua carriera universitaria presso l'Università di Roma "La Sapienza" dapprima come Professore di II Fascia in Scienze Tecniche Mediche Applicate MED/50 (periodo 2008-2018) e poi come Professore di II fascia in Medicina del Lavoro MED/44 dal 2018 a tutt'oggi.

Nella documentazione presentata dal candidato, sono riportati nel *curriculum* gli indicatori bibliometrici (*Web of Science*) riferiti alla produzione scientifica pubblicistica relativa al settore scientifico disciplinare MED/44 Medicina del Lavoro. In particolare, tali indicatori fanno riferimento a 75 pubblicazioni dichiarate dal candidato, suddivise in 66 articoli (periodo 2005-2020) su riviste internazionali e 9 (periodo 1999-2020) su riviste nazionali, con riportati: un impact factor medio di 1,68, un numero di citazioni complessive pari a 471 e un H-index di 11. Sempre nel curriculum, rispetto alla produzione scientifica complessiva, il candidato riporta un numero di citazioni complessive pari a 7236, con citazione media per prodotto pari a 13,9. Presenta un indice di Hirsch (HI) complessivo pari a 43.

Con riferimento alle 16 pubblicazioni, selezionate dal candidato per la valutazione di merito nell'ambito della intera produzione scientifica e allegate *in extenso* alla domanda come previsto dal bando, tutte sono state pubblicate su riviste internazionali, dotate di *Impact Factor*, che prevedono un processo *peer-review* e sono state prodotte nel periodo 2018-2020. Tali pubblicazioni risultano coerenti con il SSD MED/44 e in grado di identificare l'attività scientifica del candidato nel settore della Medicina del Lavoro. La produzione ha come principali ambiti di studio il tema dello stress lavoro-correlato e il *burnout* con prevalente riferimento a popolazioni lavorative di operatori sanitari, nonché tematiche relative al *Disability Management* e al ritorno al lavoro per lavoratori assenti per lungo tempo dal luogo di lavoro. Inoltre, il candidato risulta in posizione significativa nell'elenco degli autori in 13 delle 16 pubblicazioni prodotte, essendo primo nome in 5



di queste pubblicazioni, ultimo nome in 8 pubblicazioni e *corresponding author* in 8 pubblicazioni. In queste pubblicazioni il candidato ha sviluppato gli studi con rigore metodologico e correttezza di impostazione. L'apporto del candidato ai lavori in collaborazione è enucleabile per le competenze acquisite nei diversi settori della ricerca.

E' membro di diverse società scientifiche con interesse in ambito di Sanità Pubblica, a livello internazionale e nazionale, di cui si rilevano in particolare la Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) e l'*International Committee on Occupational Health* (ICOH).

Per quanto attiene agli altri criteri valutabili, la Commissione rileva che il candidato ha documentato:

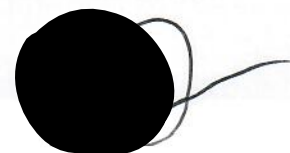
- intensa e continuativa attività didattica in diverse materie quali in particolare la Statistica medica, Biostatistica, Metodologia Epidemiologica, Epidemiologia delle Malattie Cronico Degenerative, Igiene Generale ed Applicata, Management Sanitario, Promozione della Salute e Sicurezza, Medicina del Lavoro nell'ambito di diversi corsi di laurea magistrali e triennali, in scuole di specializzazione (dal 2001 a tutt'oggi), in corsi di perfezionamento (Epidemiologia – 2004/2007), ricoprendo il ruolo di Presidente di corsi di laurea magistrali e triennali delle professioni sanitarie e di membro del dottorato di ricerca in Malattie Infettive, Microbiologia e Sanità Pubblica (dal 2015 ad oggi);
- attività di ricerca e studio negli ambiti della prevenzione del rischio di patologie lavoro correlate, della valutazione dell'efficacia degli interventi per ridurre lo stress lavoro-correlato e il *burnout* e dell'analisi e della valutazione del rischio occupazionale degli operatori sanitari;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni in Italia o all'estero;
- direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale e responsabilità di studi e ricerche affidate da qualificate istituzioni pubbliche o private.

A questo riguardo, l'attività di ricerca in materia di Medicina del Lavoro ha riguardato sia studi monocentrici che multicentrici. Di interesse nazionale è stata la ricerca multicentrica, finanziata dal Ministero del Lavoro, sull'epidemiologia del lavoro minorile, con particolare riferimento agli infortuni. E' stato impegnato nella diffusione a livello nazionale ed internazionale delle tematiche del *disability management* e del ritorno al lavoro per lavoratori assenti per lunga malattia (progetto RETURN, finanziato dalla Commissione Europea, 2000-2002). In questo filone di ricerca si è interessato delle



opinioni, attitudini e conoscenze dei dirigenti scolastici in materia di sicurezza nella scuola. Nel 2015 ha collaborato con il Karolinska Institutet ad uno studio sul rischio di pensionamento per disabilità negli immigrati in Svezia di prima e seconda generazione. Sempre nel settore del *disability management*, è stato *project manager* di un progetto di ricerca finanziato dall'ISPESL, dal titolo "*Disability Management: misure preventive, interventi precoci, gestione del caso*" dal 2004 al 2005. Ha inoltre svolto attività di ricerca per la valutazione del livello di burnout nel personale sanitario ospedaliero, in due Policlinici universitari a Roma (Policlinico Gemelli nel 2008 e Umberto I nel 2015). Nel 2009 ha coordinato uno studio per valutare l'applicazione della normativa in materia di sicurezza nel settore dei trasporti e le differenze in merito tra aziende di piccole e grandi dimensioni. Nel 2010 ha collaborato ad una survey per la valutazione delle conoscenze e della percezione del rischio biologico occupazionale in lavoratori di diversa estrazione (biomedica e non) nell'area industriale di Roma. Sempre in questo ambito, ha effettuato una revisione sistematica dei rischi biologici sul luogo di lavoro, che richiede un approccio complesso di valutazione e gestione del rischio, in funzione della varietà di agenti biologici e ambienti lavorativi che possono determinare l'esposizione. Dal 2011 è stato impegnato in uno studio di revisione di tutte le politiche di profilassi nei confronti dell'epatite da virus B e della tubercolosi negli studenti delle Facoltà di Medicina italiane. Ha, inoltre, effettuato uno studio di prevalenza dell'infezione tubercolare latente negli studenti iscritti ai corsi di Biologia e Medicina della Sapienza. Sempre negli stessi studenti ha valutato la relazione fra dosi di vaccino anti-HBV e livelli anticorpali anti-HBs. Nel 2013 ha condotto una revisione sistematica della letteratura sul rischio di mortalità, cancro e malattie cardiovascolari negli autisti professionisti. È stato coordinatore scientifico di un progetto di valutazione epidemiologica dei fattori di rischio cardiovascolare dei dipendenti della azienda SAIPEM, attraverso uno studio di coorte retrospettivo di 10 anni. Ha inoltre coordinato uno studio di coorte retrospettivo sull'impatto del fumo di sigaretta sulla funzionalità respiratoria di dipendenti dell'Università La Sapienza esposti a rischio chimico, in collaborazione con il centro di Medicina Occupazionale dell'Ateneo. Ha effettuato tra il 2013 ed il 2016 uno studio sullo stress lavoro-correlato, sia in strutture pubbliche (dipartimenti universitari, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio) che private (aziende dei servizi, della grande distribuzione, bancari). Fra il 2015 ed il 2016 ha coordinato un gruppo di lavoro con colleghi dell'Università Cattolica di Roma e di Tor Vergata per la valutazione dello stress lavoro correlato, il benessere organizzativo e la qualità della vita dei dipendenti dei

reparti di Ematologia dei tre Policlinici universitari di Roma. Nel 2015 ha condotto uno studio per valutare le conoscenze ed i comportamenti dei professionisti sanitari nei confronti delle malattie infettive prevenibili con le vaccinazioni raccomandate dal Ministero della Salute per gli operatori sanitari. Relativamente alla prevenzione degli incidenti sul lavoro, ha condotto una valutazione degli infortuni negli studenti della Università di Roma La Sapienza, mettendo in evidenza i particolari rischi per gli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica fra il 2010 ed il 2015. In collaborazione con il Servizio PRESAL della ASL Roma 5 ha condotto nel 2015 uno studio sull'impatto del rumore sulla salute dei docenti delle Scuole materne, elementari e medie, valutando sia la qualità della vita salute correlata, sia lo sforzo vocale degli insegnanti. Ha condotto un'analisi approfondita dei fattori che sono associati a livello nazionale con il fenomeno degli infortuni sul lavoro, dell'inabilità temporanea e permanente e della mortalità specifica, utilizzando fonti di dati correnti (INAIL, Ministero dell'Interno, Ministero della Salute) fra il 2006 ed il 2014. Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della nuova riclassificazione della formaldeide come cancerogeno di categoria 1B, ha realizzato uno studio di coorte retrospettivo sul rischio di cancro del rinofaringe, leucemie e altri tumori in una coorte di dipendenti e studenti potenzialmente esposti a questa sostanza in laboratori universitari. Assieme ad un gruppo di lavoro multidisciplinare ha contribuito a definire in maniera comprensiva le infezioni e le malattie trasmissibili prevenibili in diversi contesti professionali. Nell'ambito della Joint Action CANCER CONTROL (2014-2017) si è occupato della tematica del ritorno al lavoro in persone sopravvissute al cancro. Tale attività si inserisce all'interno del filone di ricerca del *disability management*, con un focus particolare sui pazienti operati per tumore della mammella e del colon. È coordinatore di un progetto di ricerca nazionale sul fenomeno delle aggressioni al personale sanitario, con questionario validato ILO, ICN, WHO, PSI (2003). Nel corso del 2016 ha condotto due revisioni sistematiche sulla relazione fra lavoro notturno e patologie cardiovascolari ed obesità nei professionisti sanitari (medici e infermieri). Sempre nel 2016 ha collaborato alla stesura del MANUALE WHP Regione LAZIO. Nel Novembre del 2016 è risultato vincitore di un finanziamento relativo ad un Progetto di Ateneo, con l'obiettivo di creare un centro di medicina preventiva per gli studenti di Medicina e delle Professioni Sanitarie della Sapienza, al fine di prevenire malattie infettive (prevenibili con vaccinazione) e cronico-degenerative, attraverso la modifica di stili di vita non corretti. Nel 2020 ha realizzato uno studio sull'effetto del *work ability index* sul *work-family conflict* nei dipendenti del Policlinico Universitario



Umberto I di Roma. Nel 2020 ha realizzato uno studio sui sintomi anosmia e ageusia come segni predittivi di COVID-19 nei dipendenti del Policlinico Universitario Umberto I di Roma. Sempre nello stesso periodo ha avviato uno studio sul ritorno al lavoro di operatori sanitari dopo positività al tampone per SARS-CoV-2. In questo ambito è il referente per La Sapienza per lo studio internazionale “*The COVID-19 HEalth caRe wOrkErS (HEROES) study*”, che mira a valutare l’impatto della pandemia sullo stato di salute mentale degli operatori sanitari;

- responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali o nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari.

Di particolare rilevanza, il candidato nel periodo 2005 – 2020 ha ricoperto il ruolo di *Principal investigator* e *Investigator* in progetti di ricerca finanziati da qualificate istituzioni internazionali e nazionali quali: DG-SANCO, *European Commission’s 6th Research Framework Programme*, WHO, *European Commission Directorate-General for Health and Food Safety*, *H2020 Research and Innovation Programme*, *European Commission Directorate-General for Health and Food Safety*, Università La Sapienza di Roma;

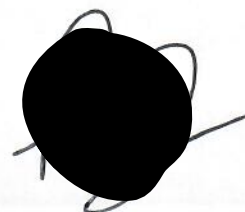
- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste del settore.  
E’ *Editor* di riviste scientifiche internazionali e nazionali, in ambito di settore scientifico disciplinare (*Public Health - Elsevier*, *Journal of Public Health - Springer*, *Journal of Environmental and Public Health*, *South Eastern European Journal of Public Health*, *Journal of Clinical Medicine*, *Vaccines*, *Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia*);
- attività di ricerca in istituzioni estere: nel 2015 ha collaborato con il Karolinska Institutet ad uno studio sul rischio di pensionamento per disabilità negli immigrati in Svezia di prima e seconda generazione;
- conseguimento di premi e riconoscimenti per l’attività scientifica, come di seguito elencato:

2004	Miglior poster nel corso del Congresso della Società Italiana di Cardiologia (SIC), con l’abstract: Boccia A, La Torre G, Damiani G, D’Errico MM, Farinaro E, Gregorio P, Nante N, Santè P, Siliquini R, Villari P, Boccia S, Gregorio R, Minniti D, Specchia ML, Ricco
------	---



	A, Ricciardi G. Attitudini e comportamenti nei confronti degli interventi cardiologici in Italia
2005	Miglior abstract nel corso del Congresso annuale 2005 dell'Health Technology Assessment International (HTAi), con l'abstract: La Torre G, Chiaradia G, Ricco A, Mannocci A. An economic evaluation of varicella and measles in Italy
2005	Menzione speciale per la presentazione del lavoro "Fattori di rischio nella trasmissione intrafamiliarmente del Virus del Epatite C nel centro Italia" in occasione del Congresso AIE (Associazione Italiana Epidemiologia), Pisa, 5-7 settembre 2005
2005	Migliore comunicazione scientifica nel Workshop "Cancro Gastrico", UCSC Campobasso 16 settembre 2005, con la relazione: Boccia S, Persiani R, La Torre G, Rausei S, Arzani D, Gianfagna F, Romano-Spica V, D'Ugo D and Ricciardi G. Polimorfismi nel gene sulfotransferasi 1 <sup>o</sup> 1 come modulatori di suscettibilità genetica al carcinoma gastrico: risultati di uno studio caso-controllo
2006	Scholarship per la partecipazione alla 8th World Conference on Injury Prevention and Safety Promotion, Durban 2-5 Aprile 2006
2009	Premio come migliore articolo del 2009 per la rivista Tumori, per il lavoro: <i>Smoking status and gastric cancer risk: an updating meta-analysis of case-control studies published in the past ten years</i>

- specifica esperienza professionale caratterizzata da attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare MED/44. Oltre a quanto sopra già riportato, si segnala il ruolo di Medico Competente presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I di Roma. Come si evince dalla produzione scientifica, tale attività professionale gli ha consentito di raccogliere le informazioni e i dati utilizzati in buona parte della sua attività scientifica.





Candidato

**Giuseppe La Torre**

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia, ha titoli di studio post-lauream, specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e *Doctor of Science* in Epidemiologia. Nel corso della sua carriera accademica ha svolto attività di ricerca, didattica e professionale nell'ambito della disciplina Medicina del Lavoro con buoni riconoscimenti, ricoprendo l'incarico accademico di Professore di II Fascia nel SDD MED/44 presso il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Università di Roma La Sapienza e l'incarico professionale di Medico Competente presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I di Roma.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

Parte dell'attività di ricerca complessiva del candidato, e specificamente quella presentata ai fini della presente valutazione, è coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare MED/44 e tale da identificare il rilevante apporto dello stesso in ambito disciplinare in termini sia di pubblicazioni scientifiche sia di progetti di ricerca. In particolare, il candidato ha svolto attività di ricerca e studio negli ambiti della prevenzione del rischio di patologie lavoro correlate, della valutazione dell'efficacia degli interventi per ridurre lo stress lavoro-correlato e il *burnout* e dell'analisi e della valutazione del rischio occupazionale degli operatori sanitari.

Lavori in collaborazione:

La grande maggioranza delle pubblicazioni presentate sono in collaborazione, mai con i commissari. In generale si evince un ruolo significativo del candidato nella produzione scientifica presentata in ambito del SSD MED/44, come dimostrato dalla posizione dello stesso nella lista degli autori (primo, ultimo o corrispondente).



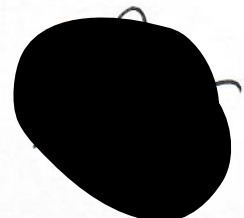
**Allegato n.2 al verbale n. 2**

**Candidato Giuseppe La Torre**

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)**

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia, ha titoli di studio post-lauream, specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e *Doctor of Science* in Epidemiologia. Nel corso della sua carriera accademica ha svolto attività di ricerca, didattica e professionale nell'ambito della disciplina Medicina del Lavoro con buoni riconoscimenti, ricoprendo incarico accademico di Professore di II Fascia nel SDD MED/44 e incarico professionale di Medico Competente presso Azienda Ospedaliera Universitaria. Parte dell'attività di ricerca complessiva del candidato, e specificamente quella presentata ai fini della presente valutazione, è coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare MED/44 e tale da identificare il rilevante apporto dello stesso in ambito disciplinare in termini sia di pubblicazioni scientifiche sia di progetti di ricerca. In particolare, il candidato ha svolto attività di ricerca e studio negli ambiti della prevenzione del rischio di patologie lavoro correlate, della valutazione dell'efficacia degli interventi per ridurre lo stress lavoro-correlato e il *burnout* e dell'analisi e della valutazione del rischio occupazionale degli operatori sanitari. La grande maggioranza delle pubblicazioni presentate sono in collaborazione, mai con i commissari. In generale si evince un ruolo significativo del candidato nella produzione scientifica presentata in ambito del SSD MED/44, come dimostrato dalla posizione dello stesso nella lista degli autori (primo, ultimo o corrispondente).

Di seguito si riportano i punteggi relativi ai singoli criteri individuati dalla Commissione nel Verbale 1.



Parametro	Descrizione		Punti
Coerenza dei lavori presentati con il settore scientifico-disciplinare MED/44. (massimo 10 punti)	n= 16	Criterio soddisfatto	10
- Valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori. Sono stati utilizzati indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor totale e Impact Factor medio per pubblicazione, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index, H-index ultimi 15 anni. Per il computo degli indicatori relativi alla produzione scientifica complessiva, sono state ammesse solo le tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al settore concorsuale MED44; (massimo 10 punti)	IF totale per produzione MED44	126,067	7
	IF medio per pubblicazione MED44	1,68	
	HI per produzione MED44 - per produzione complessiva	11 - 43	
	HI 15 anni	Non calcolabile	
	Citazioni totali per produzione MED44 - per produzione complessiva	471 - 7236	
	Citazioni medie: per pubblicazioni MED44 - per tutte le pubblicazioni	6,19 – 13,9	
	IF totale delle 16 pubblicazioni presentate (calcolo effettuato a cura della Commissione)	41,21	
	IF medio delle 16 pubblicazioni presentate (calcolo effettuato a cura della Commissione)	2,58	
Coerenza di parte della produzione scientifica con le tematiche del SSD MED/44 e tale da identificare l'attività scientifica del candidato nel settore scientifico-disciplinare della Medicina del Lavoro; (massimo 10 punti)	Pubblicazioni presentate ai fini della valutazione	Criterio soddisfatto	7
Posizione di primo, secondo, ultimo nome o <i>corresponding author</i> fra gli autori ritenuta come significativa negli articoli pubblicati e valutati. (massimo 10 punti)	Pubblicazioni presentate ai fini della valutazione	Criterio soddisfatto in 13 su 16 pubblicazioni valutate	8

Dottorato di ricerca coerente e/o Diploma di Specializzazione coerente; (massimo 5 punti)	<i>Doctor of Science</i> in Epidemiologia parzialmente coerente con il SSD MED/44	Criterio parzialmente soddisfatto	2
Attività didattica in ambito universitario (docenza in corsi di laurea e corsi di III livello) nel settore scientifico disciplinare MED/44, compresa la partecipazione al Collegio dei Docenti nell'ambito dei Dottorati di Ricerca; (massimo 10 punti: 8 per didattica e 2 per Dottorato)	Intensa e continuativa attività didattica in diverse materie quali in particolare la Statistica Medica, Biostatistica, Metodologia Epidemiologica, Epidemiologia delle Malattie Croniche Degenerative, Igiene Generale ed Applicata, Management Sanitario, Promozione della Salute e Sicurezza, Medicina del Lavoro, nell'ambito di diversi corsi di laurea magistrali e triennali, in scuole di specializzazione dal 2001 a tutt'oggi, in corsi di perfezionamento (Epidemiologia – 2004/2007), ricoprendo il ruolo di Presidente di corsi di laurea magistrali e triennali delle professioni sanitarie e di membro del dottorato di ricerca in Malattie Infettive, Microbiologia e Sanità Pubblica (dal 2015 ad oggi).	Criterio soddisfatto	7
Documentata attività di ricerca e studio negli ambiti della prevenzione del rischio di patologie lavoro-correlate, della valutazione dell'efficacia degli interventi per ridurre lo stress lavoro-correlato e il burnout e dell'analisi e della valutazione del rischio occupazionale degli operatori sanitari; (massimo 10 punti)	La produzione ha come principali ambiti di studio il tema dello stress lavoro-correlato e il <i>burnout</i> con prevalente riferimento a popolazioni lavorative di operatori sanitari, nonché tematiche relative al <i>Disability Management</i> e al ritorno al lavoro per lavoratori assenti per lungo tempo dal luogo di lavoro.	Criterio soddisfatto	10
Organizzazione e/o partecipazione in	Documentata	Criterio parzialmente soddisfatto	2

qualità di relatore a congressi e convegni in Italia o all'estero; (massimo 5 punti)	partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni in Italia o all'estero		
Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale e responsabilità di studi e ricerche affidate da qualificate istituzioni pubbliche o private; (massimo 10 punti)	Documentata responsabilità ed esperienza in ambito di ricerca con diverse collaborazioni a livello nazionale ed internazionale	Criterio soddisfatto	10
Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali o nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari; (massimo 10 punti)	Documentata responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali con finanziamento sulla base di bandi competitivi	Criterio soddisfatto	8
Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste del settore; (massimo 4 punti)	Il candidato risulta Editor di riviste scientifiche internazionali e nazionali di specifico interesse in ambito di settore scientifico disciplinare (Public Health - Elsevier, Journal of Public Health - Springer, Journal of Environmental and Public Health, South Eastern European Journal of Public Health, Journal of Clinical Medicine, Vaccines, Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia;	Criterio soddisfatto	3
Attività di ricerca in istituzioni estere; (massimo 2 punti)	Collaborazione con il Karolinska Institutet	Criterio soddisfatto	2
Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica; (massimo 2 punti)	Documentato conseguimento di riconoscimenti e premi	Criterio soddisfatto	1



Specifica esperienza professionale caratterizzata da attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare MED/44. (massimo 2 punti)	Documentata esperienza professionale in ambito di progetti di ricerca applicata nel settore e attività di Medico competente presso Azienda Ospedaliera Universitaria	Criterio soddisfatto	2
	<b>TOTALE</b>		<b>79</b>

